

Indicatori ambientali della Puglia

Stato dell'Ambiente

PREVENZIONE E RIDUZIONE INTEGRATE DELL'INQUINAMENTO - Direttiva IED 2010/75/CE

2022

Attività soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)

- Tipologia di Installazioni presenti sul Territorio Regionale

Nome indicatore	DPSIR	Fonte dati				
Tipologia di Installazioni IPPC	D-S	Anagrafe Installazioni IPPC ARPA Puglia				
Obiettivo	Disponibilità	Cope	Chaha	Tuond		
	dati	Temporale	Spaziale	Stato	Trend	
Individuare le tipologie di attività						
IPPC maggiormente presenti sul	***	2016-2022	R	\odot	\leftrightarrow	
territorio regionale						

Descrizione indicatore

La Parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., che ha recepito a livello nazionale quanto previsto dalla Direttiva 2010/75/CE "sulle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)", definisce le categorie di attività industriali per le quali è previsto il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.). La presenza delle diverse tipologie di attività produttive, di cui all'Allegato VIII e Allegato XII del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., è espressa dal numero complessivo regionale e dalla densità su scala provinciale. La distribuzione geografica delle diverse tipologie di attività produttive soggette ad AIA presenti sul territorio regionale pugliese è stata determinata a partire dalle informazioni riportate nella banca dati interna di ARPA Puglia. Tale indicatore esprime il numero complessivo delle diverse tipologie di attività produttive, di cui all'Allegato VIII e Allegato XII del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. presenti sul territorio regionale.

Obiettivo

L'A.I.A. ha per oggetto la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento derivante dalle tipologie di attività, di cui all'Allegato VIII e Allegato XII del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., e prevede "misure intese a evitare, ove possibile, o a ridurre le emissioni nell'aria, nell'acqua e nel suolo, comprese le misure relative ai rifiuti, per conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente salve le disposizioni sulla valutazione di impatto ambientale", così come definito dall'art. 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

In relazione alle predette tipologie di attività industriali, ai sensi dell'art. 29 quater del citato Decreto, l'A.I.A. sostituisce, ad ogni effetto, le autorizzazioni ambientali indicate dall'Allegato IX del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ovvero le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, allo scarico, allo smaltimento degli apparecchi contenenti PCB-PCT, all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura, l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti e l'autorizzazione allo scarico rilasciata dal Magistrato alle Acque di Venezia.

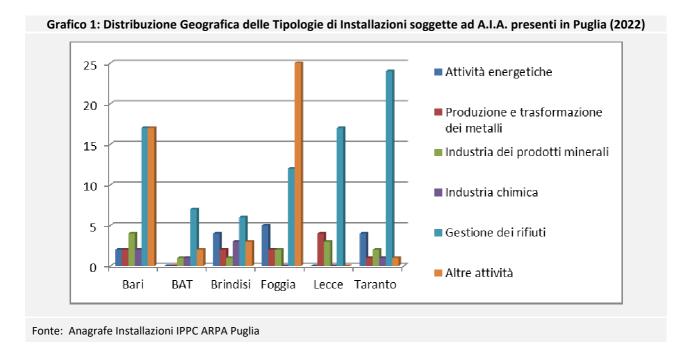
Tale autorizzazione è rilasciata tenendo conto di quanto indicato dall'Allegato XI del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., delle informazioni diffuse ai sensi dell'art. 29-terdecies, comma 4, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., dei documenti BREF (BAT Reference Documents) pubblicati dalla Commissione Europea, nonché di quanto previsto dalle Linee Guida per l'individuazione e l'utilizzo delle Migliori Tecniche Disponibili, emanate con decreti ministeriali.

gennaio 2023



Stato indicatore - anno 2022

La presenza sul territorio regionale delle diverse tipologie di attività produttive, di cui all'Allegato VIII ed Allegato XII del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., è espressa nel Grafico 1, in cui è riportata la distribuzione geografica delle stesse rispetto ai limiti amministrativi provinciali.



Al fine di conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente nel suo complesso, i Gestori garantiscono l'adozione delle Best Available Techniques B.A.T., definite dalle linee guida nazionali che tengono conto di quanto previsto dai Documenti BREF (BAT Reference Documents) pubblicati dalla Commissione Europea.

I dati relativi alla presenza di attività produttive soggette al rilascio dell'A.I.A. descrivono lo stato di attuazione delle B.A.T. sul territorio regionale pugliese e la distribuzione geografica di tali impianti a livello provinciale.

gennaio 2023



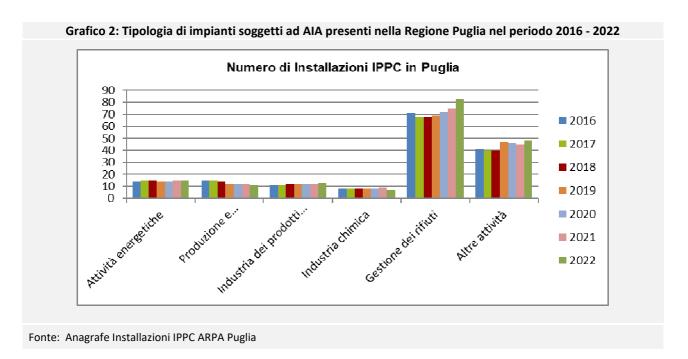
Tabella 1 - Distribuzione geografica delle tipologie di impianti soggetti ad A.I.A. presenti nella Regione Puglia (2022)

Cod. IPPC	ATTIVITÀ IPPC	Bari	ВАТ	Brindisi	Foggia	Lecce	Taranto	Totale
1	Attività energetiche	2	0	4	5	0	4	15
2	Produzione e trasformazione metalli	2	0	2	2	4	1	11
3	Industria dei prodotti minerali	4	1	1	2	3	2	13
4	Industria chimica	2	1	3	0	0	1	7
5	Gestione dei rifiuti	17	7	6	12	17	24	83
6	Altre attività	17	2	3	25	0	1	48
	TOTALE	44	11	19	46	24	33	177

Fonte: Anagrafe Installazioni IPPC ARPA Puglia

Trend indicatore (2016-2022)

Il trend dei dati storici relativi alla tipologia di attività industriali (Grafico 2 e Tabella 2), rientranti nel campo di applicazione della Direttiva IED risulta costante. Il numero maggiore continua ad essere rappresentato dalle attività di gestione rifiuti, la cui presenza è preponderante rispetto a tutte le altre tipologie di attività ed omogenea su tutti i territori.



gennaio 2023



Tabella 2 - Tipologia di attività industriali nel periodo 2016 - 2022

Cod.	ATTIVITÀ IPPC	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
1	Attività energetiche	14	15	15	14	14	15	15
2	Produzione e trasformazione metalli	15	15	14	12	12	12	11
3	Industria dei prodotti minerali	11	11	12	12	12	12	13
4	Industria chimica	8	8	8	8	8	9	7
5	Gestione dei rifiuti	71	68	68	69	72	75	83
6	Altre attività	41	40	40	47	46	45	48
	TOTALE	160	157	157	162	164	168	177

Fonte: Anagrafe Installazioni IPPC ARPA Puglia

LEGENDA SCHEDA:
Guida alla consultazione